

LETTERATURA DOC. Luigi Alfieri negli Usa

Lo «slow book» nell'America del «fast food»

Testo su carta paglia da droghiere, rilegatura come fosse un salume

Maria Teresa Ferrari

In tempi di eBook, *Il sole e la neve* è una vera sfida al libro elettronico. Ancor più nella Grande Mela, patria dell'eBook, dove il libro, espressione di uno squisito «italian style», viene presentato oggi alla Berceto Foundation. Sì perché questo libro d'arte, scritto dal giornalista Luigi Alfieri e accompagnato dalle immagini di Enrico Robusti, pubblicato da Fermoeditore, è un vero e proprio «slow book», un libro da gustare con lentezza. Palpitabile e reale, *Il sole e la neve* si contrappone al libro virtuale. Anche nella confezione che ha una continuità col contenuto del libro, ambientato nella natura e nella tradizione, con tanti ricordi ai prodotti genuini della terra. E se le pagine parlano spesso di gastronomia e ambienti contadini, la confezione non è da meno. La copertina è in cartone, uguale a quella dei registri di classe o dei libri in cui i vaccari annotavano la produzione quotidiana delle «bestie». I testi e le immagini sono stampati sulla carta paglia, usata dai droghieri degli anni Sessanta per accartocciare formaggi e salumi. La stessa rilegatura «alla giapponese» è fatta con lo spago, come quella dei salami e dei culatelli. E come un prezioso culatello va trattato.

Si sfoglia, si annusa questo libro, fatto di 142 «coriandoli», microstorie semplici, disposte in ordine all'apparenza casuale: solo alla fine della lettura si scopre la trama di un unico

Il libro si intitola «Il sole e la neve» e presenta anche disegni a pastello di Enrico Robusti



Alfieri e una copia del suo libro

racconto, un romanzo. Occultata, grazie a una soluzione cartotecnica, c'è pure la tarduzione inglese.

Ambientata nel Parmense degli anni '60, la narrazione ripercorre quattordici anni di vita dell'autore - dall'età dell'innocenza alla scoperta della morte - attraverso il susseguirsi dei mesi e delle stagioni. Alfieri osserva i mutamenti della natura, ricorda il piacere di vivere immersi nello scorrere del tempo. Nell'arco di un anno, che ha inizio a giugno, il bambino diventa adulto, mentre i boschi, i campi, i cieli, i fiumi cambiano colori e luci, emanano nuovi profumi. Un coro di personaggi e di ricordi sono narrati in poche righe: dalla fine della scuola alle feste comandate, passando per le sagre di paese e le rare gite in città. E a donarci questi passaggi di vita e di tempo, sono anche i disegni di un grande artista, Enrico Robusti: dodici tavole realizzate con i colori pastello, che rappresentano i dodici mesi dell'anno, realizzati su di una carta in origine umile, che però viene resa nobile dalla rilegatura. Si respira un'aria di ieri, sfogliando questo scrigno di arte e parole. Un gioiellino che, in tutto e per tutto rivendica la sua «personalità». Anche nel numero delle copie stampate: trecento. ●

